

Una frase emblematica di Nietzsche è “diventa ciò che sei” nel senso che nella nostra vita noi continuiamo a seguire modelli che sono necessari, perché si cresce per processi imitativi. I bambini crescono perché vedono, imitano ma poi bisogna staccarsi da questa imitazione e diventare quello che propriamente si è una ricognizione di sé qui c'è tutta la cultura greca alle spalle di questo concetto. L'oracolo di Delphi diceva: “ gnōthi seautón” conosci te stesso, dove il relativo concetto più famoso in latino è “Nosce te Ipsum” e la prima condizione per diventare se stesso è quella di conoscersi, conoscere le proprie potenzialità la propria “Aretè”, dicevano i greci la propria virtù, la propria capacità, ciò per cui sei nato e se riesci a far fiorire ciò per cui sei nato, se davvero diventi te stesso al di là dei modelli che vuoi imitare al di là delle belle cose che ti vengono fatte vedere se riesci a diventare te stesso raggiungi la felicità.